

ISTRUZIONI PER LA LETTURA DEI GRAFICI E DELL'AGGIUSTAMENTO SECONDO IL RISCHIO

PESO DEI SINTOMI (VALUTAZIONE DA PARTE DI TERZI E AUTOVALUTAZIONE)

Asse x	L' asse x riporta i valori delle cliniche in ordine crescente secondo il tasso di risposta. Il tasso di risposta comprende il numero di casi completi e incompleti, nonché i <i>drop-out</i> non influenzabili. Un caso è completo se tutte le variabili (dati all'ammissione e alla dimissione, dati minimi e dati supplementari per la psichiatria dell'UST nel formato ANQ) sono state fornite con un valore valido. In presenza di casi incompleti, devono assolutamente essere disponibili determinate variabili principali (p.es. la data del rilevamento) e il numero prescritto di item per ogni strumento di misurazione.
Asse y	L' asse y rappresenta il risultato aggiustato secondo il rischio della riduzione del peso dei sintomi. Il valore comparativo presentato indica di quanto la riduzione del peso dei sintomi di ciascuna clinica sia inferiore o superiore alla media del gruppo di riferimento.
Linea dello zero	La linea grigia orizzontale (linea dello zero) segnala la media complessiva della riduzione del peso dei sintomi (<u>con aggiustamento secondo il rischio</u>) di tutte le cliniche partecipanti.
Linee blu	La linea verticale blu attraverso i punti dato contrassegna l'intervallo di confidenza del 95%, ossia il settore nel quale, con una probabilità del 95%, si trova il valore misurato.
Settore bianco	Nel settore bianco , si trovano le cliniche per le quali il risultato aggiustato secondo il rischio lascia sottintendere una riduzione media del peso dei sintomi per i pazienti. Per le cliniche che si situano in questo settore con l'intero intervallo di confidenza, è possibile concludere con una probabilità del 95% che un'utenza rappresentativa per la Svizzera abbia beneficiato di una riduzione del peso dei sintomi durante la degenza (risultato statisticamente significativo).
Settore arancione	Nel settore arancione , si trovano le cliniche per le quali il risultato aggiustato secondo il rischio lascia sottintendere un aumento medio del peso dei sintomi per i pazienti. Per le cliniche che si situano in questo settore con l'intero intervallo di confidenza, è possibile concludere con una probabilità del 95% che un'utenza rappresentativa per la Svizzera abbia patito un aumento del peso dei sintomi durante la degenza (risultato statisticamente significativo).
Settore blu	Le cliniche che si trovano nel settore blu non hanno raggiunto il tasso di risposta fisso: il 90% per l'HoNOS/HoNOSCA e il 60% per la BSCL/l'HoNOSCA-SR.

Per la rappresentazione dei valori comparativi specifici vengono utilizzati i simboli seguenti.

-  La clinica ha ottenuto una qualità dei risultati significativamente superiore a quanto statisticamente atteso (l'intervallo di confidenza della clinica è sopra la linea dello zero).
-  La clinica ha ottenuto una qualità dei risultati significativamente inferiore a quanto statisticamente atteso (l'intervallo di confidenza della clinica è sotto la linea dello zero).
-  La clinica ha ottenuto una qualità dei risultati che non si distingue in modo statisticamente significativo (l'intervallo di confidenza interseca la linea dello zero).
-  Le cliniche con meno di trenta casi analizzabili vengono rappresentate senza intervalli di confidenza. In questi casi, la rappresentatività dei dati non è garantita, questi valori vanno quindi interpretati con prudenza.

Mediante la **funzione di ricerca**, è possibile individuare la posizione della clinica o della sede desiderata. Fermando il cursore sul simbolo di un istituto, appare una finestra pop-up con le informazioni seguenti:

- clinica, sede;
- valore comparativo (incl. intervallo di confidenza del 95% superiore e inferiore);
- tasso di risposta (tasso di casi analizzabili rispetto alla totalità dei casi trasmessi), numero complessivo di casi analizzati;
- eventuale commento di una clinica.

MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ

Asse x	L' asse x riporta i valori delle cliniche in ordine crescente secondo il numero dell'istituto.
Asse y	L' asse y riporta il tasso di casi interessati (casi con almeno una misura restrittiva della libertà), <u>senza aggiustamento secondo il rischio</u> . La linea grigia orizzontale segnala il tasso complessivo delle misure restrittive della libertà di tutte le cliniche partecipanti.

Per la rappresentazione delle misure restrittive della libertà vengono utilizzati i simboli seguenti.

-  L'istituto appartiene al 25% di cliniche con il tasso più alto di casi con almeno una misura restrittiva della libertà.
-  L'istituto appartiene al 25% di cliniche con il tasso più basso di casi con almeno una misura restrittiva della libertà.
-  L'istituto appartiene al 50% di cliniche con un tasso medio di casi con almeno una misura restrittiva della libertà.
-  La clinica ha meno di trenta casi analizzabili e, in considerazione della scarsa base di dati, questi casi non sono stati inclusi nel calcolo dei quartili.

Come per il peso dei sintomi, mediante la **funzione di ricerca** è possibile individuare la posizione della clinica o della sede desiderata. Fermando il cursore sul simbolo di un istituto, appare una finestra pop-up con le informazioni seguenti:

- clinica, sede;
- numero di casi con almeno una misura restrittiva della libertà, in percentuale e in numeri assoluti, rispetto al numero complessivo di casi valutati in una clinica;
- eventuale commento di una clinica.

Tabella

La tabella offre una panoramica dettagliata delle misure restrittive della libertà attuate. Anche in questo caso, le cliniche vengono suddivise in quartili (il 25% con i valori più bassi, il 50% con valori medi, il 25% con i valori più alti). Gli istituti con meno di trenta casi analizzabili vengono segnalati. In considerazione del basso numero di casi, per la psichiatria infantile e adolescenziale si rinuncia a questa forma di rappresentazione.

FUNZIONE ZOOM

È possibile ingrandire determinati settori del grafico evidenziandoli con il tasto sinistro del mouse.

CONFRONTI TRA CLINICHE E AGGIUSTAMENTO SECONDO IL RISCHIO

OBIETTIVO

I casi trattati nelle cliniche si distinguono in base a caratteristiche, come l'età e il tipo di assicurazione (comune, semiprivato, privato), che rendono più o meno probabile una riduzione misurabile del peso dei sintomi. Per consentire confronti equi tra cliniche, l'influsso di tali caratteristiche viene attenuato con l'ausilio dell'aggiustamento secondo il rischio.

PROCEDURA

Le cliniche vengono poste a confronto mediante il cosiddetto valore comparativo, calcolato in tre tappe.

1. Valore differenziale: per ogni caso di cura, il valore del peso dei sintomi alla dimissione viene sottratto dal valore del peso dei sintomi all'ammissione. Si ottiene così il valore differenziale non aggiustato.
2. Aggiustamento secondo il rischio: con l'ausilio di un modello lineare multiplo, viene considerato l'influsso di caratteristiche dei pazienti quali covariabili e interazioni di primo ordine. Per ogni clinica, il modello stima il valore differenziale medio se i pazienti fossero rappresentativi di tutti i pazienti del rispettivo gruppo di riferimento (tipo di clinica). Il risultato di istituti i cui casi di cura comprendono diverse caratteristiche che agevolano il raggiungimento di una riduzione misurabile del peso dei sintomi viene corretto al ribasso, mentre quello di istituti i cui casi di cura comprendono diverse caratteristiche che complicano il raggiungimento di una riduzione misurabile del peso dei sintomi viene corretto al rialzo.
3. Valore comparativo: dal valore differenziale aggiustato secondo il rischio viene dedotta la riduzione media del peso dei sintomi del gruppo di riferimento. Il valore comparativo riportato nei rapporti comparativi nazionali indica di conseguenza quanto la riduzione media del peso dei sintomi sarebbe superiore (valore positivo) o inferiore (valore negativo) in una clinica rispetto alla riduzione media del peso dei sintomi in tutte le cliniche dello stesso tipo se l'istituto in questione avesse trattato un gruppo di casi rappresentativi per il suo tipo.

DIVERGENZE SIGNIFICATIVE

Dato che l'aggiustamento secondo il rischio è una stima, i risultati si contraddistinguono per un certo livello di incertezza, rappresentato nei rapporti mediante intervalli di confidenza. Questi intervalli indicano il settore in cui il valore da stimare si trova con una probabilità del 95%. Solo se un valore si trova con tutto il suo intervallo di confidenza al di sopra o al di sotto della media si parla di un risultato significativamente al di sopra o al di sotto della media.

VARIABILI NELL'AGGIUSTAMENTO SECONDO IL RISCHIO E CONCLUSIONI

Dalle numerose variabili nell'aggiustamento secondo il rischio, come l'età, il sesso e le relative interazioni (p.es. donne anziane, uomini anziani, donne giovani ecc.), emergono centinaia di possibili combinazioni. La ponderazione cambia ogni anno sulla scorta dei dati del rilevamento precedente. Di regola, l'influsso maggiore è generato dalle interazioni di due variabili, le quali non sono sempre interpretabili direttamente in modo intuitivo. Dalle ponderazioni, per esempio, non è possibile individuare chiaramente quali fasce d'età di quale sesso portano a una correzione verso l'alto o verso il basso a causa di una determinata interazione. Non è tuttavia necessario saperlo per effettuare l'aggiustamento secondo il rischio.

L'unico e decisivo scopo dell'aggiustamento secondo il rischio è che le caratteristiche non influenzabili dei pazienti abbiano comunque un influsso sui risultati e che questo venga considerato nei confronti tra cliniche.

I dettagli dell'aggiustamento secondo il rischio e le sue ripercussioni su una clinica specifica non forniscono indicazioni dalle quali evincere misure di miglioramento volte a ridurre il peso dei sintomi. Si tratta infatti di caratteristiche dei pazienti che le cliniche non possono influenzare.

Nel quadro dello sviluppo della qualità, il nuovo dashboard dei risultati offre molteplici opportunità di analisi specifiche. È per esempio possibile verificare se per un determinato gruppo di diagnosi si ottengono risultati peggiori oppure se rispetto ad altre cliniche vengono dimessi pazienti con un peso dei sintomi superiore. Queste analisi permettono poi di definire misure di intervento.

SPIEGAZIONI NEI DOCUMENTI ANQ

Informazioni sull'aggiustamento secondo il rischio e sulle variabili utilizzate (caratteristiche) si trovano nel [concetto di analisi](#) (capitolo «Metodo») e nei [rapporti comparativi nazionali](#) («spiegazioni sui grafici» e capitolo «Analisi delle covariabili» nell'annesso).